



Consultazioni CONSOB su Regolamenti “emittenti” e “intermediari” - Adeguamento sostenibilità

Nell'ambito dell'adeguamento alla disciplina europea sulla sostenibilità, la CONSOB ha avviato due pubbliche consultazioni.

La prima riguarda la proposta di modifica del Regolamento Emittenti con la quale, tra le altre cose, si vorrebbe inserire, nella parte relativa alla politica di investimento e ai rischi specifici del fondo/comparto, il richiamo all'informativa precontrattuale prevista dal Regolamento SFDR (artt. 6, 7, 8 e 9) e dal Regolamento Tassonomia (artt. 5, 6 e 7). In questo modo si intendono agevolare gli operatori che potranno reperire nella normativa CONSOB il quadro degli obblighi ad essi imposti con riferimento alla documentazione d'offerta.

La seconda riguarda invece la proposta di modifica del Regolamento Intermediari, dove, con riferimento alla distribuzione di IBIP, si propone l'inserimento di riferimenti agli eventuali fattori/preferenze di sostenibilità: a titolo esemplificativo si richiamano, tra i più rilevanti, gli artt. 135 sui principi generali e 135-*quinquiesdecies* sul target market. Ulteriori modifiche riguardano la semplificazione dell'istruttoria concernente le domande delle SIM di estensione dell'autorizzazione allo svolgimento dei servizi e delle attività di investimento.

Le osservazioni dovranno pervenire rispettivamente entro l'11 e il 19 marzo 2022.

Misure restrittive UE nei confronti della Russia

Con l'aggravarsi della situazione derivante dall'invasione russa dell'Ucraina, a fine febbraio, l'Europa ha adottato alcuni provvedimenti per contrastare le azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.

Tali misure hanno riguardato, in particolare, il congelamento di fondi e risorse economiche nei confronti di soggetti specificamente indicati in un apposito elenco, che è stato successivamente ampliato, e il divieto di ogni operazione con la Banca centrale di Russia.

Mine antipersona e munizioni a grappolo – Specifica categoria per le segnalazioni di operazioni sospette (SOS)

Con la legge n. 220/2021, i compiti dell'Unità di informazione finanziaria per l'Italia (UIF) sono stati estesi ai controlli dei flussi finanziari di imprese e società, aventi sede in Italia o all'estero, che (direttamente o tramite società controllate o collegate) svolgano attività inerenti la produzione, la manutenzione, lo stoccaggio e la distribuzione di mine antipersona, munizioni e submunizioni cluster, di qualunque natura, o di parti di esse.

Al fine di dare attuazione a tale previsione, la UIF ha ridenominato la categoria segnaletica esistente per le armi di distruzione di massa per renderla utilizzabile anche con riferimento alle SOS attinenti all'operatività delle predette imprese e società.

Pertanto, i destinatari degli obblighi antiriciclaggio, ivi comprese le imprese assicuratrici vita, utilizzeranno tale categoria per le SOS riconducibili alle imprese e società attive nel campo delle mine antipersona e delle munizioni/submunizioni a grappolo.